

La Cassa di Risparmio di Savona ha il piacere di presentare ai suoi clienti  
un nuovo servizio in grado di soddisfare ogni tipo di esigenza finanziaria:

# CONSULENZA FINANZIARIA

**CRS**  
CASSA DI RISPARMIO  
DI SAVONA

UN SERVIZIO CHE VALE UN PATRIMONIO !!!

Nei locali di Corso Italia troverete:

- personale altamente qualificato
- una struttura all'avanguardia con sofisticate attrezzature
- collegamenti «in linea» con le principali piazze finanziarie

I nostri esperti sono in grado di dare una completa valutazione degli andamenti borsistici, cercando la soluzione più consona alle Vostre esigenze e disponibilità.

Inoltre i computers della Cassa di Risparmio sono costantemente collegati, attraverso i più moderni sistemi telematici, con la Borsa Valori di Milano.

L'acquisto o la vendita per Vostro conto avviene quindi in *tempo reale*.

In base alle Vostre esigenze e disponibilità, gli esperti della Cassa di Risparmio di Savona studieranno un piano di investimenti per dare maggiore redditività al Vostro patrimonio:

**GESPA**

*Servizio gestione patrimonio*

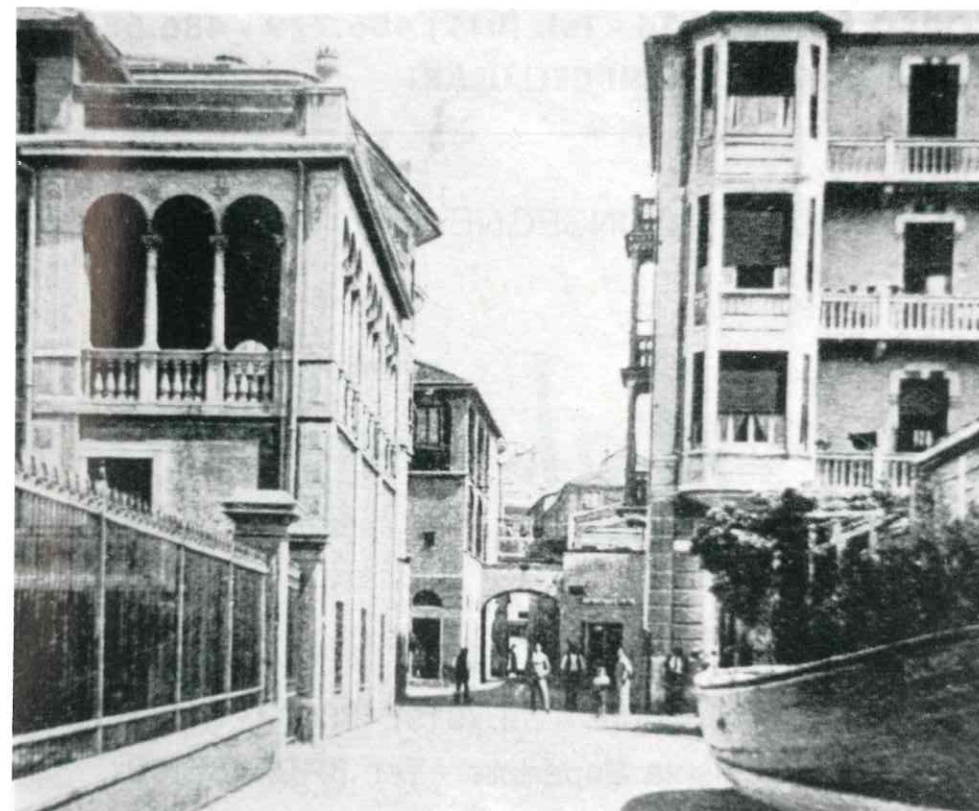
Soluzioni personalizzate e un'ampia scelta di strategie finanziarie con la possibilità di diversificare il rischio:

- a reddito fisso
- investimento azionario
- investimento misto

Corso Italia, 118 r. - 17100 SAVONA - Tel. 019/8311245 - 8311244 - 807477

# albisola

Periodico della Pubblica assistenza Croce Verde



**Manifestazioni,  
ma anche  
arte, cultura,  
gastronomia  
e soprattutto  
storia.  
Con tanta  
voglia di  
far parlare  
di se'**

**Se  
Albisola  
dà  
spettacolo**







## IL TELEFONO HA TROVATO CASA

ALBISOLA CAPO - CORSO FERRARI, 34 - Tel. (019) 486.779 - 486.686  
NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI

SERVIZI PER CERIMONIE - CONSEGNE A DOMICILIO

# L'Oasi del Fiore

di B. Capra & C. S.a.s.

Corso Ferrari, 190 - 17011 Albisola Superiore - Tel. (019) 480032 - 487705 ab.  
Corso Mazzini, 166 - 17011 Albisola Superiore - Tel. (019) 480100

# EUFAR SNC

## Articoli Sanitari e Medicali

Via Manzoni, 2 - 17100 Savona

Tel. (019)824843

Il cambio della guardia alla direzione della testata è l'occasione per fare il punto

# QUELLA SFIDA DA VINCERE

Così il «giornalino» vuole restare in prima linea, schierandosi con Albisola

## albiola

Periodico della  
Pubblica assistenza Croce Verde  
di Albisola Capo  
Anno V - N. 14 - Luglio 1994

Registr. Trib. di Savona n. 374/89 del  
7/12/89 - sped. abb. post. gr. IV/70

**Direttore editoriale:** Emanuele Barile (Presidente Croce Verde).

**Direttore responsabile:** Claudio Caviglia.

**Coordinatore editoriale:** Ilario More-schi.

**Comitato di redazione:** Nanni Bas-so, Emma Cavallaro, Gabriella Ciga-la Fulgosi, Bruno Mozzone, Federica Noceto, Natalino Pensi, Anna Russo.

**Hanno collaborato:** Mario Basso, Laura Berretta, Luigi Branca, Maria-no Bosco, Emily Cesale, Alberto Ce-cinati, Piero Corona, Piergiorgio Fa-rina, Milena Gheresi, Marco Giacob-be, Roberto Giannotti, Anna Maria Pescetto, Giampiero Rigato, Silvia Sala, Giampiero Simioni, Mario Tra-versi e i ragazzi della 2ª a scuola media «Della Rovere»: Liviana Ange-loni, Lorena e Paola Briano, Placido Calderone, Soana, Dainotti, Federi-co Delfino, Sara Di Filippo, Giada Frenna, Daniele Gaglietto, Serena Giacchino, Stefania Luca, Gioia Ra-ro, Blerina Rama, Lucie Streiff, Die-go Turezzini, Diego Vezzolla, Clau-dio Vivona.

**Grafica:** Franco Bochicchio.

**Redazione:** c/o P.a. Croce Verde  
Via dei Conradi, 79 - C.p. 201 -  
17011 Albisola Capo (SV) - tel.  
480825.

**Foto:** Mariano Bosco, Salvatore Gal-lo, Gianna Viale, Archivio Italia No-stra.

**Pubblicità:** Cesare Acatte, Piero Giarda, c/o Croce Verde.

**Videocomposizione:** Cristina Pe-scio.

**Fotoimpaginazione e stampa:** Edi-trice Liguria, Savona - tel. 829917.

Chiuso in tipografia il 18 luglio 1994.

**E**ra il gennaio del 1990 quando uscì il primo numero di «Albisola».

Doveva essere (e credo lo sia stata) un'occasione da parte della Croce Verde per dialogare con i cittadini sui suoi problemi interni, per farli conoscere, farli vivere, far da stimolo non solo a chi è dentro la Pubblica assistenza (come milite o come socio). E, attraverso la spedizione a casa del giornalino, poteva legare di più i soci alla Croce Verde.

Ma era anche e soprattutto un'opportunità per parlare di Albisola, dei suoi problemi, delle sue speranze, dei suoi sogni. Crediamo, pur con qualche difficoltà (e qualche numero saltato) di essere riusciti nell'intento. Questo «giornalino» — vogliamo chiamarlo così, perché ci sembra più familiare — oggi è una realtà consolidata, una voce che quando è il caso sa farsi sentire. Abbiamo, in passato, avuto rapporti anche tesi con precedenti amministrazioni comunali. E questo, consentitecelo, è un nostro vanto. Ma perché questa analisi, in piena estate '94? L'occasione viene dal cambio della guardia alla direzione di «Albisola»: dopo quattro anni lascio la guida a Claudio Caviglia, giornalista pubblicitista, da pochi giorni nel direttivo del Consiglio regionale dell'Associazione ligure giornalisti, corrispondente da Albisola de «Il Secolo XIX», da anni già mio strettissimo collaboratore anche su queste pagine. Un avvicendamento nel segno della continuità, insomma, con uno scambio di ruoli all'interno di «Albisola» dovuto ai miei sempre più gravosi impegni professionali.

Dunque, dopo tredici numeri di «Albisola», ecco l'occasione per fare il punto, per parlare un po' di noi. Con qualche doveroso ringraziamento. Alla Croce Verde, innanzitutto. Perché ha sempre accettato che il giornalino si muovesse autonomamente, prendesse posizione sui problemi di Albisola, anche quando i momenti erano diversi da quello attuale, e il Potere, nel senso più vecchio e più deterioro del termine, faceva di tutto perché questa «voce» fosse tenuta sotto controllo, non andasse a mettere il naso su certi progetti. Un esempio? Non piacere a una passata amministrazione che ci occupassimo di «cemento» e di discariche di rifiuti: invece fu anche un nostro articolo a creare movimenti di opinione che fecero fallire sul nascere operazioni non cristalline.

Di pari passo, il grazie va alla gente delle Albisole, che per contro, ci ha sempre incitato a insistere, a essere coscienza critica. Sappiamo - che la cosa ci inor-

golisce - che il giornalino, distribuito gratuitamente nelle edicole (e un altro grazie va agli edicolanti che si sono accollati questo impegno senza chiedere nulla), era atteso e che veniva e viene letto con attenzione. Questa è la molla che ci ha spinto a continuare, anche quando risorse e tempo a disposizione avrebbero consigliato di smettere.

Il quarto grazie va alla redazione (ed il plurale usato in queste righe sta a indicare una collegialità di impegno e di decisione). È cresciuta con gli anni: in forze, numero e professionalità. Oggi possiamo contare su un gruppetto di insegnanti scuola media, che sono l'anima di «Albisola» e ne costituiscono l'autentico fiore all'occhiello. Impegnandosi e divertendosi al tempo stesso, hanno saputo trasformarsi da docenti in «giornalisti». I risultati (ottimi) sono sotto gli occhi dei nostri lettori più attenti. E tutti, è il caso di ricordarlo, hanno sempre lavorato gratis.

L'ultimo grazie va agli inserzionisti che offrendoci la loro pubblicità hanno fatto sì che i costi, per la Croce Verde, si mantenessero entro limiti accettabili. E ben sappiamo che se qualcuno lo fa per l'immagine della propria azienda, per i più, o quasi tutti, è questo il modo per dare un contributo all'iniziativa.

Cambio della guardia, dunque, per una testata che è ben viva e che vuole continuare a esserlo. Un po' più soft d'estate, quando cerca di diventare anche «servizio» per residenti e turisti, più grintosa negli altri numeri, per continuare a mettere in piazza, ma sempre con spirito costruttivo, i problemi di Albisola.

È un momento particolare, questo, per i nostri due comuni e per l'immediato entroterra (perché Croce Verde, per noi del giornalino, è anche Albisola Mare e le Stelle, dove la pubblica assistenza ha un suo importantissimo presidio): le Albisole, sperando che non sia troppo tardi, sembra stiano capendo che la vocazione vera è il turismo. La famosa sfida degli anni duemila, quando non sarà più possibile vivacchiare nel limbo senza essere né carne né pesce alla stregua di una città-dormitorio come è stato per troppi anni, forse ha finalmente trovato chi, amministratori e privati, è in grado di raccogliarla. E anche con questa speranza che cedo il testimone a Claudio. Considerandomi, ovviamente, sempre coinvolto in prima persona in questa avventura.

Nanni Basso



Chi ha vissuto in prima persona che cosa è stato quel mito, racconta e giudica

## SOLO IL RICORDO. GIUSTO COSÌ

«L'ex ristorante Pescetto va risanato. Ma non si possono ricreare quelle atmosfere e quelle magie»

**N**ei favolosi Anni '50 Albisola era un qualcosa in più. Noi non eravamo ancora nati, ma il nome «Pescetto» era già conosciuto. E non solo per la ristorazione, ma per tanti altri motivi. Albisola era frequentata da giovani artisti che oggi sono famosi, «Pescetto» aveva creato una galleria d'Arte e contribuiva a dare lustro al paese.

Il tempo passa, i favolosi «50» cedono il passo ai sempre pur favolosi «60»... noi eravamo ragazzini, tutto era molto diverso. Ci divertivamo con molto meno: ricordo che aspettavo con trepidazione l'arrivo dell'estate per poter stare fuori il più possibile. Allora le limitazioni di orario erano notevoli, ma in fondo ci andava bene così.

Lo stabilimento balneare era più piccolo di adesso.

«Natalin» e «Pasqualin», primi bagnini e fedelissimi di nonno Pipetto, insegnavano a nuotare ai bambini della spiaggia. Noi eravamo ancora troppo piccoli per ricordare altri particolari. Sono invece vivissimi i ricordi di Rina, la bagnina, che faceva tutto e del mitico «Carmeli» (al plurale come si esprimeva lui solitamente) che, scontroso come un riccio, la affiancava.

Spiaggia e ristorante viaggiavano a tutto vapore. E lì noi passavamo il nostro tempo. Nelle ore di pausa e quando non eravamo in piena stagione, mentre il personale preparava manicaretti favolosi, noi ne approfittavamo per fare baccano nel giardino del locale che si trasformava in un parco giochi. Nonostante siano trascorsi molti anni, quando mi capita di entrare in quello che una volta era il giardino, oggi ridotto a una selva, mi sembra ancora di ascoltare quegli schiamazzi, le nostre voci gioiose, la musica del mangianastri. E rivedo, come in sogno, tutti noi intorno al pozzo.

«Alda» che si occupava della stireria e dei gatti (ne avevamo tantissimi) faceva la spola dalla lavanderia alla terrazza trasportando tovaglie e tovaglioli profumati di bucato appena fatto.

In quella parte del giardino o dove c'era e c'è, «sommerso» da piante, il pozzo, trascorrevamo ore a schettinare inventando passi nuovi e mini coreografie, sempre accompagnati da musica: colonne sonore di film come «Il tema di

Lara» tratto dal Dottor Zivago ed altre. A pensarci ora, e lasciando da parte la nostalgia, mi chiedo come facessimo a non avere la nausea: sulle dolci note del Danubio Blu giravamo sempre in tondo..!



Il ristorante «Pescetto» com'era ai tempi d'oro

Poi arrivava l'estate... e noi ci ritrovavamo letteralmente con le ore contate per avere un metro a disposizione per le nostre evoluzioni: i tavoli da pranzo riempivano ogni spazio del giardino e fino al pomeriggio inoltrato c'era gente seduta. Ricordo il cartellino attaccato all'ingresso del ristorante «2° turno alle ore 14». Eravamo obbligati a fare i turni per servire tutti!

Non ho mai più visto nulla di simile nei ristoranti di oggi.

Tra tutte le persone che banchettavano vi erano tantissimi personaggi, armatori, famiglie nobili, personalità della cultura come poeti, scrittori e moltissimi pittori e scultori.

Gruppi di questi erano a volte riuniti in allegre tavolate, accompagnati da galleristi, critici ed eccentriche personalità.

Una di queste era «Olga», mi sembrava una fata: la vedevo molto alta, ma forse perché ero io un tappeto di cinque o sei anni. Di straordinario aveva i capelli, cotonati all'inverosimile, sembrava portasse una leggerissima mongolfiera sulla testa e la immaginavo uscire da un bosco accompagnata da folletti e gnomi. C'erano poi Fontana, Jorn, Fabbri con Caterina, Rossella, Capogrossi, Carlo Cardazzo e Milena Milani. Roberto Crippa, Spilimbergo e Sassu, Luciano Budigna con la moglie e Sebastian, uno dei due figli, il nome del secondo non lo ricordo. Garibaldo Marussi, direttore della rivista «Le Arti» con la dolcissima moglie ed il figlio Gianni (poco più grandi di noi). A racchiudere queste «gemme» c'era la Galleria d'arte e ogni inaugurazione era una grande emozione: il nastro tricolore teso all'ingresso e le forbici luccicanti, tenute in mano dalla personalità di turno che ci onorava con la sua presenza e a cui spettava il compito di tagliare come per magia il nastro, creavano un'atmosfera carica di magnetismo, di attesa, quasi di suspense. Poi finalmente l'ingresso «a valanga».

Una volta fu trasformata in teatro e il sublime Pontecorvo rappresentò «Il Lazzaro» con gli attori vestiti e truccati in modo eccezionale: chissà, da qualche parte qualche fotografia ci sarà ancora.

Sarebbero tante le cose da raccontare. Ma è vivissimo un ricordo di nonno Pipetto: una volta venne a mangiare nel nostro locale il famoso presentatore Mike Bongiorno. Quando gli si presentò il nostro cameriere, che invece si chiamava Gianni Buonasera, andò su tutte le furie... tra Bongiorno e Buonasera scoppiò una rissa verbale. Il famoso Mike si calmò solo dopo aver visto i documenti di Gianni.

Allora Albisola aveva qualcosa in più, qualcosa di unico e quindi irripetibile. Forse è giusto che non ci sia più il ristorante Pescetto e la Galleria d'arte. Dovrà essere tramandato solo il ricordo. Non di quello che viene definito oggi «scandalo», presto si provvederà, pare..., ma di quello che è stato nello splendore di quegli anni.

Gian Piero Rigato  
Anna Maria Pescetto

**V**iale Cristoforo Colombo, corso Cristoforo Colombo, piazza Cristoforo Colombo. Ad Albisola è solo Via Colombo (Cristoforo?). Dire che questa Via è l'anima del paese, al giorno d'oggi è forse un po' eccessivo, chiamarlo «budello» mi sembra un termine snobistico. Questo tratto di paese che corre parallelo al mare è qualcosa di più... Voglio provare a fare un gioco: chiudo gli occhi e faccio tre giri su me stessa e percorro tutta la via così. La testa mi gira un po', ho perso il senso dell'orientamento, sarà meglio camminare adagio e andare «a lume di naso e di orecchi». Si sente rumore di zoccoli sul selciato, nell'aria profumo di creme solari, di focaccia appena sfornata, di frutta, di pesce fritto... «Attento a non sporcarti col gelato» «Fermati voglio vedere quel negozio di ceramiche» «lo voglio dare un'occhiata a quel costume» «lo vorrei comprarmi quel braccialetto d'argento» «io un paio di zoccoli in quel negozio di sanitari e poi devo ricordarmi di comprare tre bistecche e ritirare mezzo chilo di troffie».

## CHIUDO GLI OCCHI E VIA COLOMBO TORNA INDIETRO



Che fame mi è venuta! Sento profumo di sugo, di zuppa di pesce... da dove verrà? Dallo Chalet Mafalda, dal Sun Dial, dal Gabbiano, da ù Pesciù, dal Torta dalla trattoria Stella o da Pescetto. Che rumore assordante, sta passando un treno; sarà diretto a Genova o a Ventimiglia?

Ho gli occhi sempre chiusi perché voglio continuare il gioco, non capisco più dove sono, sento profumo di dopobarba ma la voce che esce dal negozio è quella di Baciccia o di Mauro? Questo rumore di sega elettrica, viene dal magazzino di Dante o da quello di Capogna? E questo profumo di pesche? Dal negozio di Vittorio o dalla bottega di Gigolina?

Credetemi, camminare ad occhi chiusi non è per niente facile, mi sembra di star sognando, bisogna che mi fermi, sento la sirena di un'ambulanza della Croce Verde che sta partendo per un servizio; che strano è un po' che non passa un treno; questo è il fischio della postina che recapita la posta.

«Signore! Ha dimenticato il resto del giornale!», è la voce di Lisin, di Clelia, o di Paola? Non capisco più niente, dove sono? Bisogna che apra gli occhi...

Giusto in tempo per non essere investita da un motorino, che arriva sparato come una bomba, anche se via Colombo è chiusa al traffico.

Silvia Sala

OROLOGERIA

OREFICERIA

CONCESSIONARIO OROLOGI  
BULOVA, TISSOT, SECTOR, PULSAR

C.so Ferrari, 144

Tel. 489344

Albisola Capo



**20** *anni dopo...*

**DA COSTA**

**design**

Progettiamo nuove idee!

Via del Cantau - Albisola Capo

Tel. 019/48.02.48

**P**rendevamo il mare e puntavamo verso il largo, diretti sulle solite «segne» di Varazze e di Celle, «i forzieri di terra e quelli di fuori», il «Campanin», e altri ancora che il tempo ha cominciato annebbiare per il progressivo disimpegno verso una pratica nata e cresciuta in gioventù e che gli anni e le «catene» di nuove leggi hanno finito per rendere sempre più pesante.

Il «bolentino» spingevano noi ragazzi su barche prese a prestito, vecchie e prossime alla pensione, a formare piccoli equipaggi che in estati calde e assolate, così diverse da quelle attuali, remavano allegramente per portarsi su quelle mitiche «segne».

I «muscoli» erano l'esca preferita anche perché non costavano, se non un tuffo e qualche graffio alle mani nello strappo traumatico dallo scoglio dove erano abbarbicati. Non conoscevamo esche oggi di moda, che si possono acquistare comodamente nei negozi specializzati, qualcuna addirittura esotica, coreana o altro.

Il massimo, quando individuata, era l'«arenicola» (vermello), frutto, anche in questo caso, di un tuffo e conseguente apnea per portare in superficie il blocco di arena pressata e multibuchi nella quale si annidava il verme tentatore.

Ma un punto restava fermo in questo panorama di preparativi e di

## A PESCA SULLA ROTTA DELLA STELLA MARIS

spostamenti oltre la «Punta dell'uomo» e quella dei «Bottini»: la cupola verde-ramata della chiesa di Albisola Capo «Stella Maris».

Dovunque o comunque andassimo, sulle «segne» o in «bianco», la Stella Maris segnava il punto che congiungeva il luogo dove gettare l'amo, magari incrociata con una cassetta bianca o con due pini che spuntavano dietro un campanile di campagna.

La Stella Maris ci accompagnava così in quelle nostre estati felici, e nei silenzi che cadevano nei lunghi momenti di «stanca», quando sembrava che sul fondo fosse scattato l'allarme e che i pesci si fossero tutti rintanati.

Qualcuno pregava in cuor suo la Stella Maris, (ma non lo avrebbe mai ammesso), di fargli abboccare un bel pesce, così grosso da diventare argomento di discussione nei mesi invernali attorno al tavolo delle boccette del bar...

Si viveva di mare e di sole, di vento e di sogni. Non pensavamo a motori fuoribordo e si faticava veramente per spingere quelle vecchie barche che nascondevano il legno

sotto pesanti strati di stucco e di pittura. Il ritorno era però scanzonato, allegro e rumoroso, perché il pesce non mancava quasi mai. Il mare, più generoso di oggi, più limpido e amico, dove le donne lavavano direttamente le acciughe per salarle, e che offriva anche salutari bicchieri per cure naturali ordinate da medici di vecchio stampo, ricompensava benevolmente chi non se ne approfittava troppo.

Ricordo che in casa mia, negli anni '50, in quei mesi estivi non mancava mai il pesce fresco catturato al bolentino e arrivammo al punto, con gli amici, di venderlo ai vicini di casa, stanchi di una dieta che si rivelava ormai monotona.

La «Stella Maris» di Albisola Capo ci teneva compagnia con la sua cupola che si stagliava nitida sul panorama delle case che la circondavano, mentre sul monte Grosso di Varazze, la «Madonna della Guardia» faceva il paio protettivo a quei ragazzi che ogni giorno celebravano allegramente su altre «segne» la loro lunga estate.

Mario Traversi

*Il pane di qualità ha un solo nome*

**Garbarini**

Via Colombo, 41 - Albisola Capo - Tel. 486046



Due associazioni, praticamente appena nate, hanno un obiettivo comune: rilanciare Albisola

## GLI STABILIMENTI BALNEARI SOTTO UN'UNICA BANDIERA

Un piccolissimo passo verso una possibile unificazione delle Albisole è stato: è nata l'associazione «Bagni Albisole». Lo scopo è quello di promuovere l'immagine delle nostre cittadine e di offrire ai turisti ed agli albisolesi un programma di manifestazioni un po' più ricco. Per questa estate '94 «Bagni Albisole» organizza il 22 luglio una sfilata di Carnevale per le due passeggiate a mare con premiazione dei gruppi più simpatici. Il giorno 11 agosto ci sarà uno spettacolo di fuochi artificiali, ma ci saranno altre attrazioni come la caccia al tesoro e la sagra del pesce azzurro.

Nostra intenzione è anche quella di farci portavoce di quella parte di albisolesi e di turisti, e sono moltissimi, che amano Albisola e vorrebbero vederla sempre più bella.

In questi pochi mesi dalla costituzione di «Bagni Albisole» abbiamo cercato più volte il dialogo con le due amministrazioni, ottenendo sempre audizione ma purtroppo non molta concretezza. Speriamo comunque che almeno alcuni dei problemi trattati vengano risolti, primo fra tutti quello del rifacimento della spiaggia del Capo ormai ridotta ai minimi termini. Questo è sicuramente un problema di noi gestori di stabilimenti balneari, ma cosa ne sarebbe del Capo e di tutta Albisola Superiore, senza la spiaggia?

Silvia Durante

## E ANCHE I COMMERCianti FANNO PROGRAMMI INSIEME

«Vivere Albisola», nuova associazione nata dall'intesa tra lavoratori autonomi di Albisola Superiore a pochi mesi dalla sua costituzione ufficiale, per mano del direttore presieduto da Matteo De Ambroggi, vicepresidente Alessandro Guadalupi e Marco Torcello, segretario Ennio Poggi, ha tracciato le principali linee d'azione individuando obiettivi e priorità.

Gli obiettivi per questa stagione a causa del limitato tempo a disposizione e della complessità organizzativa saranno modesti, ma ogni componente dell'associazione si è impegnato a lavorare seriamente per Albisola. A fine maggio è stato presentato all'Amministrazione Comunale un piano per le manifestazioni '94 e si sono inoltre tenuti incontri con l'Associazione bagni marini e la società M.S. Paolo Boselli che negli ultimi anni ha rivestito un ruolo particolarmente attivo nell'organizzazione delle precedenti manifestazioni estive sul lungomare.

Sono stati inoltre avviati contatti con Amministrazioni e Associazioni non albisolesi per organizzare manifestazioni anche di carattere culturale. Ma l'associazione si rivolge in particolare a tutti gli Albisolesi sperando di trovare in loro un valido aiuto.

## ► villano impianti ◀

Esecuzione a regola d'arte per:

**RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI IDRAULICI**

**RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI CHIAVI IN MANO**

**ESECUZIONE DI LAVORI DI MURATURA E PIASTRELLATURA**

inerenti ai nostri impianti

Rilascio di «Dichiarazione di conformità» dell'impianto eseguito (Legge n. 46 del 5-3-1990)

Via San Giorgio, 6/14 - Albisola Superiore (SV)

Telefono 019/48.42.74

Un campo da golf, diversi campi da tennis, una pista ciclabile lungo il torrente Sansobbia, un maneggio ed altre strutture di servizio nella zona degli Erchi, intorno ad un solo, unico capannone industriale.

Un piano ambizioso, presentato da un gruppo di privati. Una proposta che, secondo i promotori, ha una forte valenza turistica che si pone in alternativa alla completa industrializzazione della zona. Ma che non contrasta con i progetti dei proprietari delle aree.

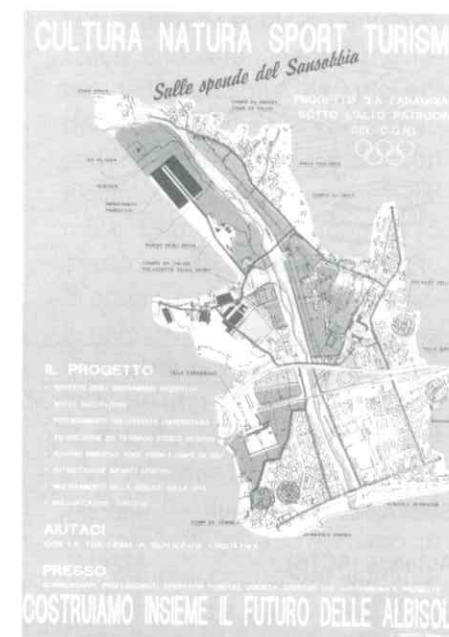
Un progetto che ad Albisola sta facendo discutere. E che rischia di dividere il paese. Vediamo di capire di che cosa si tratta.

La zona degli Erchi sorge sulla sponda destra del Sansobbia, all'altezza di Luceto e confina con la località Grana. Si tratta di terreni che da sempre, sono di proprietà della Magrini, un'azienda che produce trasformatori a Savona. Da tempo la Magrini sarebbe intenzionata a trasferire i suoi stabilimenti a Luceto.

Nell'estate del '90 il primo atto concreto: il consiglio comunale di Albisola, dopo un'infuocata battaglia tra maggioranza e opposizione, approva una variante al piano regolatore: l'area degli Erchi, denominata come I 29, sarà destinata ad accogliere insediamenti industriali. A quel punto l'Ips (insediamenti produttivi industriali, un consorzio a capitale misto pubblico e privato) elabora un progetto che prevede la realizzazione di diversi capannoni (vicini a quello della Magrini) da destinare ad attività artigianali ed industriali.

Ma il piano regolatore comprensoriale, prima della definitiva approvazione, de-

## METTI UN CAMPO DA GOLF NELLA ZONA DI ERCHI



re a favore; chi era a favore diventa contrario. Un valzer che vede protagonisti gli esponenti di quasi tutti i partiti: dell'ex pci, al pri a qualche transfugo del psi.

Ma intanto, pur appoggiato da forze politiche diverse, il piano va avanti, tra le polemiche degli abitanti di Luceto che si oppongono alla cementificazione della vallata. Mentre il Comune riesce ad ottenere dalla comunità europea i finanziamenti necessari per realizzare una parte delle opere di urbanizzazione. Tra queste c'è il ponte, ormai progettato, che presto unirà la frazione di Luceto a quella di Grana e dunque ad Albisola Marina.

Siamo ai giorni nostri. Proprio quando sembrava che esistesse nessuna alternativa al piano di industrializzazione, un gruppo di privati dà vita al consorzio «La Faraggiana», elabora il progetto del golf (in contrasto con quanto previsto dal piano regolatore) e lo presenta alla cittadinanza.

Lo scenario si complica. Da una parte ci sono le forze, politiche e imprenditoriali, che credono che il rilancio economico di Albisola debba passare attraverso l'industrializzazione della zona degli Erchi. Dall'altra ci sono i privati che intendono puntare e investire soldi su uno sport d'élite, in nome del rilancio turistico della cittadina.

ve ancora essere sottoposto al vaglio della Regione e, quindi, di nuovo al consiglio comunale albisolese. Nel frattempo la maggior parte dei partiti del parlamentino albisolese cambia idea sulla destinazione delle aree. E nell'ultima decisiva votazione, chi, qualche anno prima, tuonava contro il progetto di industrializzazione, finisce per vota-

*l'albero magico  
sfiziose primizie  
di verdura e frutta...  
... e non solo!*

Via Ratti, 7 rosso - 17100 Savona - Tel. (019) 850981



# NUMERI DA TENERE IN VISTA

## COMUNE

Albisola Superiore	482295
Albissola Marina	482341
Stella	703002
Azienda Promozione Turismo	481648
Vigili Urbani	485351
Biblioteca	484615
Consulorio Familiare	483266
Palestra Comunale La Massa	488722
Cimitero - Pace	484976
Cimitero - Brogia	486956
Museo M. Trucco	482741
Scuole elementari	
(via S. Pietro Albisola Superiore)	482358
Scuole medie	
(località Massa Albisola Superiore)	480768
Scuole elementari	
(via Garbarino Albissola Mare)	481612
Scuole medie	
(via Gentile Albissola Mare)	481713
Corso di ceramica	485785
Auditorium	480225



## BANCHE



Albisola Superiore		
Popolare di Novara		482607
Cassa Risparmio SV		480866
Cassa Risparmio GE-IM		480020
Banco di Chiavari		481015

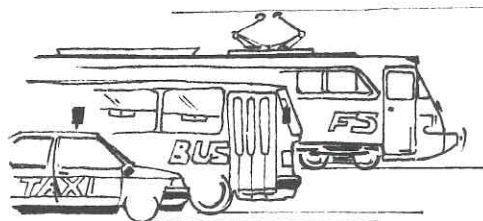
Albissola Mare		
Cassa Risparmio SV		481761
Ambrosiano Veneto		480180
Istituto S. Paolo		480556

## TRASPORTI

Ferrovie dello Stato		
Staz. Albisola Superiore		480868

Autobus (ACTS)		827413
----------------	--	--------

Taxi		
Piazza Giulio II		486969
Piazza Giulio II		487303
Radio Taxi		827951



## URGENZE

Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Carabinieri Albisola	489814
Carabinieri Stella	703001
Soccorso ACI	116
Soccorso in mare	167-090-090
Capitaneria	386656
Guardia di Finanza	821027
Ambulanze (Centr. unico)	822822
Croce Verde	489980
Guardia Medica	
(da Varazze a Spotorno)	824444
Veterinari Ferraro e Rosso	486988
Soccorso veterinario	
(24 su 24 - chiedere codice 217)	851981
Soccorso dentistico	0337/257676
(poliambulatorio S. Giovanni di Loano)	669397
USL, Distretto sanitario (Alb. Sup.)	480713



## OSPEDALI

Osp. Valloria (SV) Centralino Unico	83121
Orario visite	
feriali 12,30-14,30 e 19,30-20	
festivi 14 -16,30	
Unità Coronarica 11,30-12 e 17,30-18	
Pediatria 12,30-13,30	
Pronto Soccorso	812886

## FARMACIE

Stella Maris (Albisola Capo)	480243
S. Nicolò (Albisola Sup.)	489910
Albi (Luceto)	489242
Fontana (Albissola Marina)	481616
Servizio notturno	
Farmacia Della Ferrera C.so Italia 153	827202

## GUASTI

Acquedotto	1678-16084
Gas	480692
Elettricità	820595
Soccorso Stradale	
(Off. Telemaco di Valleggia 24 su 24)	880150
SIP	187

## POSTE

Via dell'Oratorio Albissola Mare	480393
Via Mazzini Albisola Superiore	480200
Via Martini Albisola Superiore	480376
Via Montenotte Ellera	49010

## CHIESE

S. Nicolò Albisola Sup.	482728
S. Maris Albisola Capo	489823
S. Bartolomeo Ellera	49080
N.S. d. Concordia Albissola Mare	480295
Chiesa Evangelica Metodista (SV)	806467

## «FOTOALTESORO» CLICK VINCENTE COL FOTO CLUB

Una singolarissima caccia al tesoro, per promuovere la fotografia ma anche il turismo delle Albisole. L'ha organizzata, per domenica 24 luglio il «Verdeblù» videofotoclub, l'Associazione commercianti, in collaborazione con la 3M, la Banca Popolare di Novara e Il Secolo XIX, che pubblica una scheda d'iscrizione-coupon.

La manifestazione si chiama «Fotoaltesoro». Ai partecipanti vengono distribuiti rullini, con i quali scattare foto in risposta a quesiti, in parte culturali, in parte scherzosi.

Gli iscritti (quota di partecipazione lire 10mila) avranno tutta la giornata per scattare foto: le migliori, le più divertenti, le più curiose verranno poi premiate nel corso di una serata speciale.

## SHOW DI TORNANTI A FERRAGOSTO SULLA PASSEGGIATA

Tradizionale appuntamento con lo spettacolo per la Croce Verde. Quest'anno mancherà l'emozione dell'estrazione dei biglietti della lotteria, ma non si è voluto saltare il consueto incontro con albisolesi e turisti a due passi dal mare. Sabato 14 e domenica 15 agosto, sulla passeggiata sono in programma due serate speciali, nate dalla collaborazione tra la Croce Verde e la Sms Paolo Bosselli. Se una delle due sere sarà la musica a farla da padrona, il clou della due giorni sarà rappresentato da una simbolica sfida tra tornanti, che creeranno in una serie di postazioni illuminate le loro opere d'arte. Un appuntamento da non perdere con la più genuina tradizione artistica albisolese.

## ESCURSIONI IN BUS ALLA SCOPERTA DELL'ENTROTERRA

Una serie di escursioni in pullman per andare alla riscoperta dell'entroterra. È la proposta intitolata «Giovedì nel verde», che ogni settimana, di giovedì appunto, prevede una gita nei paesi di collina che stanno alle spalle della costa, con una rinfrescante passeggiata nel verde. Si è cominciato dall'inizio di luglio con Sassello, quindi la settimana successiva si è puntato su Bardineto e Calizzano, giovedì 21 è la volta del museo del vetro di Altare e del lago di Osiglia. Il 28 si torna a Sassello. Le stesse gite verranno riproposte ad agosto. L'iniziativa è di una serie di operatori pubblici e privati, tra cui le Apt del Savonese e del Finalese e Il Secolo XIX. Informazioni e iscrizioni all'agenzia viaggi Verdazzurro di via Luigi Corsi a Savona (tel. 821360)

BUONA  
GIORNATA!

GRUPPO  ZURIGO

AGLI IMPREVISTI CI PENSA  
**GIARDA PIERANGELO**

VIA DEI CONRADI, 51 R - ALBISOLA CAPO  
TEL. E FAX (019) 482936

**ASSICURAZIONI**



Grandi orchestre, operetta, cabaret, concerti per una stagione super

# IL PALCOSCENICO DI MARINA

E in Piazza della Concordia anche una rassegna tutta per ragazzi

## PALCOSCENICO ALBISOLA '94

Mercoledì 20 Luglio - ore 21.15  
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO  
Direttore: Walter Proost - Solista: Simona Zambruno (soprano)

Mercoledì 27 Luglio - ore 21.15  
Compagnia Torino Spettacoli  
G & B - STORIE DI UNA PROVINCIA INVENTATA  
di e con Giorgio Conte e Bruno Gambarotta

Lunedì 1 Agosto - ore 21.15  
Teatro della Tosse  
LA CUCINIERA (poesie, brani e canzoni ispirate alla tradizione li-  
gure interpretati da Giampiero e Roberta Alloisio, Bruno Cereseto,  
Carla Peirolero)

Mercoledì 3 Agosto - ore 21.15  
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO  
Direttore: Roberto Negri - Solista: Arturo Testa (baritono)

Domenica 7 Agosto - ore 21.15  
ROMANO MUSSOLINI E LA SUA ORCHESTRA IN CONCERTO

Martedì 9 Agosto - ore 21.15  
Associazione Amici dell'Operetta del Teatro e della Musica  
CORIANDOLI, CHAMPAGNE E CASTAGNACCIO  
Il cabaret di Roberto Brivio, Grazia Maria Raimondi, Franco Visen-  
tin, Walter Valdi

Sabato 13 Agosto - ore 21.15  
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO  
Direttore: Fernand Terby - Solista: Michie Akisada (soprano)

Mercoledì 17 Agosto - ore 21.15  
Associazione Culturale Corelli  
SALONORCHESTER  
«La musica da salotto» di Lehar, Strauss, Zieher

Venerdì 19 Agosto - ore 21.15  
CONCERTO PER FLAUTO E PIANOFORTE  
DEL DUO CAVAZZA - ROTOLO

## SOGNO E REALTÀ - Teatro per ragazzi

Giovedì 21 Luglio - ore 21.30  
Mirabassi  
C'ERA UNA VOLTA

Sabato 23 Luglio - ore 21.30  
Le Marionette di F. Gambarutti  
CLOWN'S PARADE

Lunedì 25 Luglio - ore 21.30  
Teatrino dell'Erba Matta di D. Debernardi  
HANSEL E GRETEL

Venerdì 28 Luglio - ore 21.30  
Compagnia il Melarancio  
IL LIBRO DELLE FANTAPAGINE

Venerdì 5 Agosto - ore 21.30  
Teatro Alegre  
MARIONETTE IN CERCA DI MANIPOLAZIONE

Mercoledì 10 Agosto - ore 21.30  
Teatrino dell'Erba Matta di D. Debernardi  
LA BELLA E LA BESTIA

## LUGLIO E AGOSTO

22 luglio: Carnevale d'estate  
20/31 luglio: Agnesi Open Tour 94 - Beach Volley  
26/31 luglio: Docilantiqva - Mercato antiquariato minore  
11 agosto: Fuochi d'artificio  
21 agosto: Trofeo Antonio Conti - Vela



È ricco anche il calendario di appuntamenti estivi a Capo e Superiore

# CERAMICA, CINEMA E CANZONI

E il giardino della biblioteca diventa un teatro

## LUGLIO

— Da Lunedì 18 Luglio a Sabato 30 Luglio corso di ceramica nella sede della scuola per ceramisti, tutti i giorni (sabato e domenica esclusi) per tre ore al giorno (orario 16.30-19.30) con possibilità di scelta tra le seguenti tipologie: modellato, decorazione, tornio.

— Martedì 19, Circolo Mandolinistico Verdi di Savona. Organizzazione S.M.S. P. Boselli di Albisola Capo. Patrocinio Comune di Albisola Superiore.

— Mercoledì 20, Serata Teatrale «Amorosi inganni» (Compagnia Teatrale I Senzatetto) Giardino Biblioteca Comunale. Organizzazione Comune di Albisola Superiore.

— Giovedì 21, Serata di musica dal vivo con la Marco Stella band. Organizzazione S.M.S. P. Boselli

— Venerdì 22, Sfilata di Carnevale con serata musicale sulla piazza dell'ex stazione ferroviaria. Organizzazione «Bagni Albigole»

— Domenica 24, Caccia al tesoro. Concorso fotografico organizzato dal Circolo VERDEBLU.

— Giovedì 28, Spettacolo Teatrale «Spirito allegro». Compagnia Teatrale Antigone.

— Venerdì 29, Proiezione diapositive di carattere culturale, e premiazione del Concorso fotografico. Giardino Biblioteca comunale, organizzazione Circolo VERDEBLU.

— Sabato 30, Giornata dedicata alla Mostra cinofila. Organizzazione Arci Caccia Luceto. Museo Manlio Trucco: Inaugurazione concorso «Ceramica giovane» che si protrarrà dal 30 Luglio al 30 Agosto

— Domenica 31, Spettacolo teatrale «Cristoforo Pittaluga in arte Colombo». Compagnia teatrale Teatro di Sassello



## AGOSTO

— Da Lunedì 1 a Sabato 13, 4° corso di ceramica «Un nuovo modo di fare ceramica: ceramiche d'artista con...» orario 16.30/18.30

— Martedì 2, Cinema da Oscar. Giardino Biblioteca Comunale.

— Mercoledì 3, Spettacolo teatrale «La serra». Compagnia Nuovo Palcoscenico

— Giovedì 4, Giornata dedicata alla gara dei castelli di sabbia. Organizzazione «Vivere Albisola» e Bagni Marini.

— Serata di jazz in piazza (Centro storico di Albisola Capo). Organizzazione S.M.S. P. Boselli.

— Venerdì 5, Cinema da Oscar. Giardino Biblioteca comunale.

— Sabato 6 e domenica 7, Fiera antichi borghi/antichi mestieri. Centro storico Albisola Superiore. Organizzazione «Vivere Albisola».

— Domenica 7, Processione Confraternite. Centro storico Albisola Superiore, Patrocinio S. Nicolò.

— Martedì 9, Cinema da Oscar. Giardino biblioteca comunale.

— Mercoledì 10, Serata musicale. D.J. Band in concerto. Passeggiata a mare.

— Giovedì 11, Serata di fuochi d'artificio. Organizzazione Bagni marini.

— Venerdì 12, Cinema da Oscar. Giardino biblioteca comunale.

— Venerdì 12 e sabato 13, Serate musicali con Radio Savona Sound. Passeggiata a mare.

— Domenica 14, Dimostrazione creazione ceramica al tornio. Centro storico Albisola Capo.

— Lunedì 15, partita di scacchi in costume. Scacchiera passeggiata a mare

— Martedì 16, Cinema da Oscar. Giardino biblioteca comunale.

— Venerdì 19, Cinema da Oscar. Giardino biblioteca comunale.

— Sabato 20, Esibizione Banda musicale e fiaccolata. Organizzazione «Vivere Albisola».

— Domenica 21, Serata musicale con Marco Stella Band. Passeggiata a mare.

— Mercoledì 24, Festa patronale S. Bartolomeo, Ellera.

— Giovedì 25, Fiera del bestiame, Ellera.

— Da Lunedì 29 a Sabato 10 Settembre 5° Corso di ceramica, laboratorio aperto con lezione di modellato, tornio, decorazione, cottura, storia della ceramica. Orario 16.30/19.30



La tradizione resiste. Ottimi i ristoranti, ognuno con sue caratteristiche e sue specialità

## QUI VI PRENDONO PER LA GOLA

La buona cucina è di casa nelle Albisole: non c'è che l'imbarazzo della scelta

Nella zona che comprende le Albisole, sono stati aperti nel corso degli anni una quarantina di locali fra ristoranti, pizzerie e trattorie che cercano di soddisfare le richieste di una numerosa clientela locale e di quella stagionale estiva. Nella maggior parte dei casi è consigliabile la prenotazione nei giorni di week-end specialmente estivi, inoltre parecchie farinate e pizzerie danno la possibilità di preparare piatti da asporto.

### ELLERA

*Cucina dell'entroterra e tradizione piemontese*

A pochi chilometri da Albisola Superiore troviamo il piccolo ancora antico, borgo di Ellera. Proprio qui lungo il corso del Sansobbia sorgono le trattorie Da Teresa, Al Mulino e Da Marietta. Tutte, in un ambiente familiare, immerso nel verde e nella quiete, propongono una cucina tipica dell'entroterra ligure con quell'abbondanza di antipasti che richiama però la tradizione piemontese. Nel locale Da Teresa si può pranzare in un'ampia veranda sul fiume o consumare una ricca merenda con formaggette e salame a tutte le ore. La trattoria Al Mulino sorge appunto su un antico mulino ed è rinomata particolarmente per le specialità ai funghi. Da Marietta in estate si possono gustare le lumache e in tutte le stagioni i pansotti al sugo di noce.

### ALBISOLA SUPERIORE

*Cucina ligure ma anche esotica*

I ristoranti di Albisola Superiore hanno caratteristiche molto diverse con cucina anche straniera. A pochi metri dal casello autostradale Lord Nelson offre specialità orientali e alla brace, su ordinazione il cuscus, sempre il delizioso budino al cocco.

Nel centro storico c'è il ristorante In Sciu Scheuggiù che propone solo

*Segue a pag. 15 - prima colonna*

## UNO PER UNO TUTTI I RISTORANTI

### ALBISOLA SUPERIORE

#### LORD NELSON

Albisola Superiore  
Via Mazzini 9  
Tel. 480693  
Chiuso Lunedì  
Aperto mezzogiorno e sera  
Ristorante-pizzeria  
Carte Credito: Visa-American card-Bancomat  
Prezzo medio (senza bevande) 30.000/40.000

#### SCIO SCHEUGGIU 2

Albisola Superiore  
Vico di Piazza 14  
Tel. 486996  
Chiuso Lunedì  
Aperto solo la sera/domenica mezzogiorno e sera  
Ristorante  
Carte credito: nessuna  
prezzo medio (senza bevande) 50.000/60.000

#### BARBAGIANNI

Albisola Superiore  
Via Della Rovere 11/13  
Tel. 489919  
Chiuso Mercoledì  
Aperto solo sera  
Carte credito: nessuna  
Trattoria  
Prezzo medio (senza bevande) 40.000

#### DA MARCO

Albisola Superiore  
Via Piave 5  
Tel. 480803  
Chiuso Domenica in inverno  
Aperto mezzogiorno e sera  
Trattoria-farinata  
Carte credito: nessuna  
Prezzo medio (senza bevande) 25.000

### AU FUNDEGU

Albisola Superiore  
Via Spotorno 87  
Tel. 480341  
Chiuso Mercoledì  
Aperto solo sera/domenica sera e mezzogiorno  
Ristorante  
Carte credito: American Express  
Prezzo medio (senza bevande) 50.000

### TRATTORIA RIOBASCO

Albisola Superiore  
Piazza della Libertà 9  
Tel. 483347  
Chiuso domenica in inverno  
Aperto mezzogiorno e sera  
Trattoria  
Carte credito: nessuna  
Prezzo medio (senza bevande) 35.000/ a mezzogiorno prezzo fisso 15.000

### OSTERIA «LA GRISELLA»

Albisola Superiore  
Via Della Pace 25 (giardini Municipio)  
Tel. 487703  
Chiuso Domenica in inverno  
Aperto solo sera  
Trattoria  
Carte credito: nessuna  
Prezzo medio (senza bevande) 30.000

### TACCHI DADI E DATTERI

Loc. Vetriere - Albisola Superiore (strada per Stella)  
Tel. 703021  
Chiuso Martedì  
Aperto mezzogiorno e sera  
Ristorante  
Carte credito: Carta si  
Prezzo medio (senza bevande): vegetariano 27.000/classico 30.000.

*Segue dalla pagina precedente*

specialità a base di pesce fresco come tagliatelle nere alla bottarga o ravioli di pesce al sugo di granchio. Qualche passo più in là da Il Barbagianni si può gustare cucina internazionale in un piccolo caratteristico locale. Fra le specialità riso creolo e crema catalana.

Oltre il ponte sul Riobasco alla trattoria Da Marco il giovedì, venerdì e sabato ecco la tipica farinata ligure di grano e ceci.

Nelle antiche cantine dei Della Rovere c'è un locale tipico, Au Fundegu con specialità di pesce e carne alla griglia.

Nei pressi del municipio la trattoria familiare Riobasco offre su prenotazione anche paella e zuppa di pesce. Dall'altro lato dei giardini sul Riobasco l'osteria La Grisella propone piatti fantasiosi con preferenza per minestre e risotti con frutta e verdura secondo l'estro giornaliero della cuoca. Sulla strada per Stella infine c'è un locale particolare, Tacchi Dadi e Datteri, con musica dal vivo e cabaret, menù vegetariani, tradizionali o esotici con cuochi doc.

### ALBISOLA CAPO

*Il mare nel piatto*

Ad Albisola Capo troviamo una notevole varietà di locali: si va dal ristorante ricercato al pub, dalla pizzeria alla paninoteca, alla farinata.

*Segue a pag. 16*

### ELLERA

DA TERESA  
Via Nino Rosselli 29  
Tel. 49009  
Chiuso Venerdì  
Aperto mezzogiorno e sera  
Trattoria  
Carte credito: nessuna

### AL MULINO

Ellera  
P.zza Cairoli 1  
Tel. 49043  
Chiuso Martedì  
Aperto mezzogiorno e sera  
Trattoria  
Carte credito: nessuna

### DA MARIETTA

Ellera  
Via Schiappapietra 17  
Tel. 49059  
Chiuso Giovedì  
Aperto mezzogiorno e sera  
Trattoria  
Carte Credito: American Express, Visa

### ALBISOLA CAPO

ALL'ANCORA  
Via Garibaldi 66  
Tel. 480148  
Chiuso Lunedì  
Aperto mezzogiorno e sera  
Ristorante-pizzeria  
Carte credito: nessuna

### CLIPPER

C.so Mazzini 137  
Tel. 488696  
Chiuso Domenica  
Aperto mezzogiorno e sera  
Ristorante-pub  
Carte credito: Visa American Card

### DA O TORTA

Via Colombo 95  
Tel. 485886  
Chiuso Mercoledì  
Aperto mezzogiorno e sera  
Ristorante e farinata  
Carte credito: nessuna

### DA U PESCIU

Via Colombo 56  
Tel. 488666  
Chiuso Lunedì  
Aperto mezzogiorno e sera  
Ristorante  
Carte credito: Carta Si- Visa

### OLIVETO

Loc. Torre  
Tel. 480208  
Chiuso il lunedì  
Aperto la sera, domenica anche a mezzogiorno  
Ristorante-pizzeria  
Sala cerimonie  
Carte di credito: Visa e American Express

Impresa Artigiana Edile

# SPANO FABIO

Via dei Sambarino, 4/5 - Tel. 488073 - Albisola Capo (SV)



Segue dalla pagina precedente

A metà di corso Mazzini c'è il Clipper, un piccolo locale con cucina tradizionale che alla sera è affiancato da un Pub-birreria con possibilità di consumare piatti caldi anche a tarda ora. La Bussola, all'Ancora e Piedigrotta offrono oltre ai più svariati tipi di pizza varie specialità marinare.

Si possono gustare specialità a base di pesce anche al Sayonara e alla Rondine che propone il suo risotto ai frutti di mare.

Nel centro storico i locali hanno caratteristiche diverse: il ristorante Igea, familiare con cucina a base di pesce, la pizzeria-ristorante Il Gabbiano con ampio dehors, il piccolo caratteristico Da Mu dove ci si può far sedurre da bruschette, crepes e piatti caldi del giorno, da U Turta dove si possono trovare farinate in vari modi e cucina ligure con specialità marinare. Il Sundial, su prenotazione, offre una cucina più ricercata e pranzi per occasioni speciali. Da U Pesciu, un locale nel cuore del centro storico, si può gustare un'ampia scelta di piatti di pesce. In località Vigo il ristorante Giuly propone una cucina casalinga con piatti tradizionali e dopo la galleria sulla strada per Celle c'è il ristorante paninoteca Pesce Spada, con ampia terrazza, che prepara specialità di pesce e in particolare appunto pesce spada.

E infine sulla collina della torre fra gli ulivi vi è la pizzeria ristorante Oliveto.

Segue a pag. 17 - prima colonna

#### ALBISOLA SUPERIORE

**GIULY**  
Via Giovanni XXIII 43  
Tel. 480913  
Chiuso Sabato  
Aperto mezzogiorno e sera  
Ristorante  
Carte credito: nessuna  
Prezzo medio 18.000

**IGEA**  
Via C. Battisti 8/1  
Tel. 489961  
Chiuso mercoledì  
Aperto mezzogiorno e sera  
Ristorante  
Carte credito: nessuna  
Prezzo medio 22.000

**IL GABBIANO**  
Via Colombo 20  
Tel. 480970  
Chiuso Mercoledì  
Aperto mezzogiorno e sera  
Ristorante-pizzeria  
Carte credito: tutte  
Prezzo medio 30.000

**LA BUSSOLA**  
C.so Mazzini 12  
Tel.481690  
Chiuso Martedì  
Aperto mezzogiorno e sera  
Ristorante-pizzeria  
Carte credito: si  
Prezzo medio 25.000

**LA RONDINE**  
C.so Ferrari 152  
Tel. 486283  
Chiuso Lunedì  
Aperto mezzogiorno e sera  
Ristorante  
Carte credito: no  
Prezzo medio 25.000

**PESCE SPADA**  
C.so Ferrari 211  
Tel. 485245  
Chiuso Martedì  
Aperto mezzogiorno e sera  
Ristorante-pizzeria-paninoteca  
Carte credito: no

**PIEDIGROTTA**  
C.so Ferrari 140Tel. 489797  
Chiuso Mercoledì  
Aperto mezzogiorno e sera  
Ristorante-pizzeria  
Carte credito: no  
Prezzo medio 30.000

**SUN DIAL**  
Via Colombo 36  
Tel. 481707  
Chiuso Lunedì  
aperto alla sera  
Ristorante- piano bar  
Carte credito: si  
Prezzo medio 45.000  
Per prezzo medio si intende primo, secondo, dessert, bevande escluse.

Segue dalla pagina precedente

#### ALBISSOLA MARE

*Cucina e arte*

Alcuni ristoranti di Albissola Mare godono di una certa tradizione creatasi soprattutto con la frequentazione di artisti negli anni d'oro della ceramica. Sull'Aurelia ai Pesci Vivi offre, nell'ampio ed elegante locale, piatti tradizionali a base di pesce.

Da Gianni Ai Pescatori, in un ambiente raffinato, i ristoratori di origine toscana propongono il connubio pesce di Liguria e carne di Toscana con specialità alla brace.

Un altro ristorante di antica tradizione con caratteristica terrazza sul mare è Mario che propone specialità liguri a base di pesce fresco.

Al Cambusiere, il proprietario siciliano propone una cucina molto accurata che unisce i profumi e gli aromi di Liguria con quelli intensi e forti di Sicilia in un ambiente ricavato da una delle più antiche fornaci per la ceramica di Albissola.

Sempre fra i ristoranti di tradizione, nel centro storico, La Caravella offre specialità varie ed in particolare una raffinata cucina marinara.

Sulla piazzetta del comune si apre il piccolo grazioso ristorante La Familiare che propone una cucina tradizionale ma ricercata.

Chi volesse gustare farinate e piatti della cucina ligure può trovarli Alla Nicchia, mentre al Cinquestelle si potrà essere tentati da pizze classiche e vegetariane o da specialità sarde. Nelle pizzerie Au Caruggiu, Da Pina e Da Beppe, oltre ai numerosi tipi di pizza vengono serviti piatti tradizionali della cucina italiana.

Alcuni locali si differenziano perché sono specializzati in piatti sfiziosi o perché sono aperti fino a tarda notte. Fra questi troviamo l'Osteria della Madonna, che propone panini e bruschette molto stuzzicanti, l'Osteria al Pampano, dove si possono gustare crepes e spuntini a base di pesce e formaggi, e infine La Spaghetтата, che prepara soprattutto primi piatti.

#### ALBISSOLA MARE

**AI PESCATORI DA GIANNI**  
Albissola Marina  
C.so Bigliati 82 R  
Tel. 481200 - 481621  
Chiuso Martedì  
Pranzo e cena  
Ristorante  
Carte credito: tutte

**AL CAMBUSIERE**  
Albissola Marina  
Via Repetto 86  
Tel. 481663 Fax 486860  
Chiuso Lunedì  
Pranzo e cena  
Ristorante  
Carte credito: tutte

**DA MARIO**  
Albissola Marina  
Via Bigliati 70  
Tel. 481640  
Chiuso Mercoledì  
Pranzo e cena  
Ristorante  
Carte credito: tutte

**LA FAMILIARE**  
Albissola Marina  
P.zza del Popolo 8  
Tel. 489480  
Chiuso Lunedì  
Pranzo e cena  
Ristorante  
Carte Credito: tutte

**LA CARAVELLA**  
Albissola Marina  
Via Grosso 39 R  
Tel. 481338  
Chiuso Lunedì  
Pranzo e cena  
Ristorante  
Carte credito: tutte

**AU CARUGGIU**  
Albissola Marina  
Via Isola 12  
el. 485252  
Chiuso Mercoledì  
Pranzo e cena  
Ristorante  
Carte credito: tutte

**BAR 5 STELLE**  
Albissola Marina  
C.so Bigliati  
Tel. 480001  
Cena  
Pizzeria

**DA BEPPE**  
Albissola Marina  
Via Verdi 9  
Tel. 480986  
Chiuso Mercoledì  
Pranzo e cena  
Pizzeria-ristorante

**DA PINA**  
Albissola Marina  
Via dietro al forte 13  
Tel. 481340  
Pranzo e cena  
Ristorante-pizzeria

**LA NICCHIA**  
Albissola Marina  
Via Repetto 102  
Tel. 488555  
Pranzo e cena  
Ristorante farinata

**AI PESCI VIVI**  
Albissola Marina  
P.zza S. Benedetto  
Tel. 489733  
Pranzo e cena  
Ristorante  
Carte credito: si

**OSTERIA DAL PAMPANO**  
Albissola Marina  
Via Colombo 15  
Tel. 480063  
Chiuso Martedì  
Aperto dalle ore 10 alle ore 01,00  
Spuntini vari

**OSTERIA ALLA MADONNA**  
Albissola Marina  
Via Isola 7  
Tel. 484794  
Chiuso Lunedì  
Pranzo e cena  
Aperto dalle ore 10 alle ore 01,00  
Spuntini vari

**LA SPAGHETTATA**  
Albissola Marina  
Via Garbarino 4  
Tel. 482312

TABACCHERIA · PROFUMERIA

**ORNELLA - PIERO**

CORSO MAZZINI, 52 · ALBISOLA SUPERIORE · TEL. 019/48.38.96

RICEVITORIA LOTTO N. 243



## VOLLEY, I PIÙ PICCOLI FAN GRANDE ALBISOLA

Una squadra di ragazzine che partecipa (vincendo) a un torneo di minivolley a Finale (nella foto) serve a proiettare nel futuro una società sportiva, l'Albisola volley, che ha salde radici nel passato. Se si prende il suo uomo simbolo, Angelo Besio, si va indietro addirittura fino al 1948, il primo dopoguerra. Il Santa Cecilia, poi l'Albisola, poi la Due A fino all'attuale Albisola Volley. L'oggi è rappresentato dalle due squadre maggiori, che partecipano alla C2 femminile e alla D maschile, ma soprattutto da un settore giovanile di tutto riguardo, con la squadra maschile della categoria ragazzi che ha partecipato alla finale nazionale e la formazione allievi protagonista agli interregionali. Nella scorsa stagione erano 38 i babies del minivolley, 26 gli iscritti al superminivolley, 30 tra allievi e allieve, 32 ragazzi e ragazze, 21 gli juniores. Per il futuro, ferma restando la collaborazio-



ne con la scuola, che ha sempre dato ottimi risultati, il primo obiettivo è quello di rinforzare ulteriormente lo staff, con il coinvolgimento diretto dei genitori. Adesso il volley è in vacanza, ma per il 25 agosto è già fissato il raduno per l'inizio della preparazione della squadra di serie D.

La denominazione postale Albisola Capo C.A.P. 17013 è stata eliminata. La denominazione valida è: Albisola Superiore 17011. A tale denominazione vanno indirizzati gli oggetti di corrispondenza, pacchi e telegrammi. Il pagamento pensioni Inps cat.IO e VO verrà effettuato a partire dal giorno 13 del mese secondo l'ordine alfabetico. Per le pensioni VO (mesi dispari) e IO (mesi pari): giorno 13 dalla lettera A alla lettera L; giorno 14 dalla lettera M alla lettera Q; giorno 15 dalla lettera R alla lettera Z. Le scadenze delle altre categorie rimangono invariate.

### GIO' MADONNARI IN ERBA AD ALBISOLA



da «Ornella»

di Tavernelli Gabrio

**Intimo - Biancheria - Abbigliamento**

Informa l'affezionata clientela che il negozio è stato trasferito in via Lanfranco, 5 (Zona Vigo) Albisola Superiore - Tel. (019) 483824

## QUANDO LA SCUOLA SA STIMOLARE LA FANTASIA



Gli alunni del modulo composto dalle classi IV A, IV C e V A della Scuola Elementare di Albisola Superiore Centro hanno fatto conoscere a tutti le loro capacità.

Il giorno 6 giugno alle ore 14,30 nell'Auditorium delle scuole «La Massa» è stata inaugurata la Mostra «Artigiani in erba». Erano presenti i genitori, molti amici e le autorità che hanno molto elogiato l'iniziativa coordinata dalla maestra Adriana Carretto e svoltasi nell'ottica del «Progetto Ragazzi 2000» interessato al coinvolgimento dei ragazzi che scolasticamente sembrano meno attenti (forse perché i loro interessi sono rivolti a qualcosa di meno astratto), ma che nei lavori pratici esprimono le loro capacità realizzative, progettuali e fantasiose.

La valenza didattica dell'iniziativa, programmata già all'inizio dell'anno scolastico è stata molto vasta:

- le ancora inesperte mani dei bambini sono state guidate a realizzare utili e piacevoli lavoretti, via via più complessi;
- la confezione dei piccoli doni e le attività espressive tipo collage e intreccio hanno stimolato la fantasia e la capacità creativa del bambino;
- l'impiego di materiale di recupero ha impegnato gli alunni alla ricerca e ha rafforzato il senso del risparmio;
- prima di ogni lavoro è stata attuata una piccola progettazione che ha permesso di imparare a programmare le proprie attività, a predisporre i materiali e gli attrezzi e a conoscere le fasi di lavorazione;
- il coinvolgimento dei genitori ha permesso di rafforzare il rapporto scuola-famiglia e di evidenziare alcune problematiche relazionali;
- l'idea di realizzare, alla fine dell'anno scolastico una mostra espositiva, ha fatto insorgere in loro la «voglia di fare» e, sulla base della buona riuscita di questa, programmare nuove iniziative che mantengono vivo l'entusiasmo e l'interesse degli alunni.

In queste circostanze si osserva come la nostra comunità albisolese sia sempre attenta alle iniziative che vedono come protagonisti i ragazzi. Nei tre giorni di mostra, infatti, l'affluenza dei visitatori è stata notevole e tutti hanno dimostrato soddisfazione, compiacimento e generosità.

«Ai nostri tempi, queste belle cose non si facevano»

Questa frase detta, da un ex alunno, ora studente universitario, è stata colta da chi era in quel momento di sorveglianza alla mostra. Nella sala dell'Auditorium, nei giorni 16-17-18 giugno, si potevano osservare i lavori eseguiti durante l'anno

scolastico dagli alunni, ma anche imparare un po' di storia di Albisola, della scuola media.

I genitori che hanno potuto visitare la mostra, il giorno in cui hanno ritirato le schede, hanno avuto l'occasione di conoscere alcuni aspetti della vita scolastica dei loro figli che non erano in contraddizione con i «giudizi» che apparivano su di esse, ma complementari e necessari per valorizzare la crescita della personalità e la maturazione che restano gli obiettivi primari della scuola media.

La maggior quantità del materiale esposto era stato prodotto durante la «settimana alternativa» svoltasi nel mese di marzo, durante la quale erano stati allestiti laboratori diversi con varie finalità tra le quali primeggiava l'operatività e la creatività. Era anche frutto dell'adesione a progetti di ampio respiro quali «Salviamo i castelli» e «Progetto Manu»

La produzione di manufatti di ceramica, ricca e originale, rifletteva e concretizzava l'importanza di quest'arte per Albisola e il peso che la scuola dà ad essa. Forse qualcuno, in margine alla visita, avrà fatto un pensiero alla scuola dello studio a memoria e della disciplina ferrea, ma i ragazzi d'oggi hanno bisogno più di un tempo anche di fantasia e manualità.

Giampiero Simioni

## IN BICI FRA LE INSIDIE DELLA STRADA

Il Corso di educazione stradale che si è svolto quest'anno nella nostra scuola, rivolto a noi alunni delle classi prime, può essere considerato un importante presa di coscienza del rapporto con il mondo esterno come cittadini e utenti della strada. Grazie a questo corso abbiamo cercato di instaurare un rapporto di confidenza fra noi e la segnaletica stradale.

Per concludere le attività e metterci alla prova, con i nostri professori, abbiamo organizzato un percorso in bicicletta che riunisce tutte le conoscenze acquisite e tutte le abilità potenziate durante l'anno scolastico. Il percorso simulava una via cittadina con segnaletica verticale, costruita dai ragazzi della scuola, e segnaletica orizzontale.

Partiti a piedi per poi salire sulla bicicletta e percorrere tutto il tracciato si è calcolato il tempo impiegato, ma il rispetto delle norme di circolazione era importantissimo per non incorrere in penalità impartite dal posto di blocco.

L'obiettivo degli insegnanti non è stato quello di abilitarci alla guida, ma di abituarci all'utenza corretta di una città che è, e deve essere di tutti; di una strada in cui i diritti e i doveri sono dell'automobilista, come del ciclista e del pedone. Più volte ci siamo trovati a riflettere sulla frequenza degli incidenti stradali e sul rapporto fra questi e il ruolo dell'utente.

Più volte abbiamo pensato a quante vite sono state spente o rovinate per l'imprudenza di pochi secondi.

Sicuramente il numero degli alunni della nostra scuola non è sufficiente a rappresentare tutti coloro che sulla strada hanno perso la vita ma simbolicamente abbiamo voluto farlo sdraiandoci per terra e osservando un minuto di silenzio per sensibilizzare tutti noi a tale «strage» e chiedere di combatterla con la collaborazione e il buon senso di tutti.

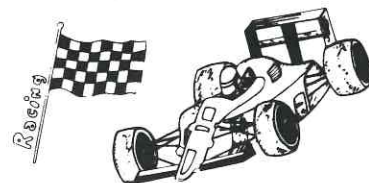
Gli alunni di prima media



Racing

AUTOFFICINA  
RIPARAZIONI  
AUTO

S.n.c. di MAZZAROTTO E FRANZONI



Via Alessandria, 17-19 - 17013 ALBISOLA SUPERIORE - Tel. 019-484370



@EUROCOPE@

medaglie sportive e trofei

di Repetto & Rebagliati s.d.f.  
ALBISOLA SUPERIORE - Via del Piccone, 6 - Te. 019-481246

MAZZAROTTO GIANCARLO  
AUTOFFICINA CARROZZERIA VERNICIATURA A FORNO



Via Guelfo, 11r.

Albisola Superiore

Tel. 482.675 (abitazione 484.969)

Tintarella e tuffi

## I CONSIGLI DEL MEDICO

Con il ritorno dell'estate ci si deve spesso occupare di incidenti più o meno gravi che possono rovinare la tranquillità delle nostre vacanze. L'abbronzatura è in genere il primo obiettivo da raggiungere durante la bella stagione: attenzione quindi agli inconvenienti determinati da una eccessiva esposizione al sole! L'eritema solare (arrossamento intenso della pelle causato dall'azione dei raggi ultravioletti) lo abbiamo probabilmente sperimentato tutti.

Quando si verifica per non averlo prevenuto adeguatamente (esposizione graduale; uso corretto di creme od olii protettivi adatti alla sensibilità della pelle, che varia da individuo a individuo), essendo questa un'ustione di primo grado, come tale deve essere trattata: spugnature con acqua fredda e poi le comuni creme idratanti, ricordandosi di utilizzare nel frattempo saponi neutri. Se l'eritema è intenso e diffuso a gran parte del corpo, introducete liquidi bevendo the, succhi di frutta o le bevande reidratanti di uso sportivo; se compare debolezza, malessere generale, dolore insopportabile nelle parti colpite è bene ricorrere alle cure di un pronto soccorso. In casa più rari possono comparire sulla pelle esposta lesioni di altro tipo (ad es. bolle, o chiazze simili a quelle dell'orticaria): possono essere dovute a una particolare sensibilità della pelle, per cui è consigliabile rivolgersi a un dermatologo.

Poiché questa maggiore sensibilità ai raggi ultravioletti (fotosensibilizzazione) può anche essere causata da alcuni farmaci, nel caso si debbano assumere medicine durante il periodo della tintarella è bene leggerne attentamente le avvertenze. Eventualità più grave è quella del cosiddetto «colpo di sole» o «insolazione», che può colpire chi si espone eccessivamente al sole nelle ore centrali della giornata, specie se a capo scoperto: oltre all'arrossamento intenso del capo e delle spalle, si avvertono forte cefalea, nausea e vomito e, nei casi più gravi, delirio, agitazione e quindi

perdita di coscienza. Se iniziano a manifestarsi questi disturbi, sdraiarsi il prima possibile all'ombra e al fresco e, se non si ha un rapido sollievo, rivolgersi senz'altro a un pronto soccorso.

L'incidente balneare più drammatico, anche se, per fortuna, non sempre mortale, è ovviamente l'annegamento. Con questo termine si intende uno stato di asfissia causato dall'invasione dell'apparato respiratorio da parte dell'acqua. Può rimanere vittima di un annegamento un buon nuotatore in seguito a eccessivo affaticamento, o più facilmente una persona che nuota male o che cade accidentalmente in acqua non sapendo nuotare. In altri casi l'annegamento è con-



seguito a una improvvisa perdita di coscienza dovuto ad arresto del cuore e della respirazione. Questo fenomeno viene definito scientificamente «idrocuzione», ma è conosciuto da tutti col termine improprio di «congestione», che in medicina ha altri significati.

La responsabilità della perdita di coscienza improvvisa (sincope) è molto spesso dovuta alla brusca immersione in acqua fredda, specie se preceduta da un pasto abbondante, da esercizio fisico intenso, da prolungata esposizione al sole. Quindi continuate pure a rispettare la famosa regola del bagno dopo tre ore dal pasto (solo chi ha una certa esperienza può permet-

tersi di fare eccezioni!), ma ricordate che è altrettanto pericoloso tuffarsi di colpo, affaticati dalla partitina di beach-volley o cotti e intontiti dal sole di mezzogiorno.

Anche il trauma causato dall'impatto violento con l'acqua di alcune regioni del corpo (globi oculari, colonna cervicale, parte alta dell'addome) può scatenare una sincope: è questo uno dei motivi per cui si verificano casi di annegamento in piscina.

Ricordate infine che il contatto con alcuni organismi acquatici (meduse, alghe, plancton) può far insorgere manifestazioni allergiche gravi, con compromissione respiratoria e circolatoria: una puntura o un dolore improvviso sulla pelle, con comparsa di un gonfiore tipo orticaria, rendono consigliabile il ritorno a riva.

Fortunatamente l'idrocuzione non compare sempre in modo improvviso, ma anzi, spesso è preceduta da segnali di allarme che dovrebbero spingere il soggetto ad uscire immediatamente dall'acqua o a chiedere soccorso: senso di calore e bruciore sulla faccia interna delle cosce o sull'addome, con arrossamento della pelle; sensazione improvvisa di debolezza; vertigini, ronzii, mal di testa, disturbi della visione; sensazione di freddo intenso e crampi.

Il soccorso all'annegato deve essere rapido e possibilmente affidato a persone addestrate: se respirazione artificiale e massaggio cardiaco sono iniziati entro due minuti dall'arresto del respiro le probabilità di salvezza sono del 90% circa, scendono al 50% dopo 4 minuti, divengono minime dopo 6-10 minuti!

Soccorso in acqua:

— se il soggetto respira, nel trasportarlo a riva tenere la testa fuori dall'acqua con una presa a due mani, con i pollici dietro le orecchie e le altre dita sotto la mandibola in modo da tenerla sollevata;

— se non respira bisognerebbe iniziare già in acqua le manovre rianimatorie quindi passare un braccio sotto il capo dell'annegato per sostenerlo fuori dall'acqua e, con le dita sotto il mento, sollevare la mandibola e tenere chiusa la bocca in modo da poter eseguire la respirazione bocca-naso; il massaggio cardiaco può essere eseguito percuotendo a



Continua dalla pagina precedente

pugno chiuso la parte bassa dello sterno. È evidente la difficoltà di queste manovre, che possono essere eseguite efficacemente solo da un buon nuotatore.

Soccorso a riva:

— se la vittima non ha disturbi respiratori ed è cosciente, metterla a riposo e riscaldarla. È comunque indispensabile il trasporto in ospedale con ambulanza, cercando di ossigenare il prima possibile il soggetto. Il ricovero è quasi sempre necessario perché complicanze respiratorie gravi possono comparire dopo molte ore dall'aspirazione di acqua e dopo una fase ingannatrice di miglioramento!

— se la respirazione è assente occorre pulire rapidamente il cavo orale da materiali estranei (vomito, muco), porre il soggetto sdraiato sul dorso con la testa bassa (capo rivolto verso la riva) e rivolta di lato (evitare l'aspirazione del vomito!) ed iniziare la respirazione bocca a bocca. Se sono assenti le pulsazioni cardiache è necessario anche il massaggio cardiaco. Il trasporto in ospedale deve essere il più rapido possibile ma, se l'ambulanza è dotata di personale medico, solo dopo la ripresa dell'attività cardio respiratoria.

Dott. Piergiorgio Farina

## SOLIDARIETÀ È SERVIZIO NON PAROLE O ELEMOSINE

La solidarietà è un valore fra i più importanti della nostra Costituzione. Per comprendere appieno il significato, al di là di ogni uso retorico e strumentale, è necessario verificarne la sua attuazione sulla base dell'impegno sociale e politico. Quello sociale in quanto non basta l'affermazione di essere o sentirsi solidale con gli altri ma operare correttamente per e nel volontariato, promuoverlo e realizzarlo, in aiuto di chi ha bisogno più fraternamente, nel vissuto di ogni giorno, professare l'eguaglianza di tutti i cittadini. Quello politico in quanto impegno di governo rivolto alla programmazione di un modello di sviluppo economico che riconosca la solidarietà una premessa di valore e la esprima in ogni sua iniziativa. Per questo lo sviluppo economico deve fondarsi sulla solidarietà e il consumo sociale, quindi, sulla realizzazione della «concertazione» fra le forze sociali ed economiche e il potere pubblico, com'è avvenuto nel luglio del '93, in materia di costo del lavoro. Soltanto con questo metodo sarà possibile aumentare la ricchezza complessiva dell'economia del Paese, in sintonia con gli impegni internazionali della Comunità Europea e assicurare contestualmente un efficiente sistema di

protezione sociale. Senza questa «concertazione» la solidarietà, ancora una volta, non avrebbe alcun senso in quanto, per la sua realizzazione, è necessario e essenziale la partecipazione democratica. Quando, per primi, i sindacati anglosassoni scrivevano sulle loro bandiere «solidarity for ever» i sistemi economici non conoscevano gli attuali modelli di sviluppo e di reddito. Come è avvenuto anche nel nostro Paese la solidarietà si esprimeva soltanto con le società di mutuo soccorso: i ricchi solidarizzavano per difendere e moltiplicare la loro ricchezza, i lavoratori solidarizzavano per sopperire alla miseria dei più poveri. Questa realtà storica, grazie alle lotte per la libertà e la democrazia è superata. Ma se è vero che affermare solidarietà oggi non è più, nel mondo occidentale democratico, un reato, è altrettanto vero che troppo spesso non si ha un parametro concreto per misurarne, in campo economico e sociale, la sua realizzazione. Per questo vale la spesa di ricordare, per parlare di un'esperienza nella quale siamo protagonisti, che in Europa la solidarietà si esprime soprattutto in termini di protezione sociale. Solidarietà significa, quindi, garantire a tutti i cittadini una serie di prestazioni fondamentali che comprendono il servizio sanitario, il sistema pensionistico, il servizio di prestazioni assistenziali da erogarsi a particolari categorie di cittadini in stato di bisogno. Per evitare che la sicurezza sociale diventi motivo di speculazione e business di oligarchie private sarà necessario non solo adottare la «concertazione» e ricercare il consenso sociale ma soprattutto promuovere lo sviluppo della contrattazione collettiva sindacale anche per forme complementari di protezione sociale come le pensioni. Un impianto, quindi di sicurezza sociale moderno ed efficiente capace, contro ogni spreco e burocratizzazione, di coniugare in produttività costi e prestazioni. Ci sono altre importanti questioni, basti pensare a quella dell'equità fiscale, della scuola, ma questi sono i problemi che rappresentano lo spartiacque per valutare la «temperatura» della solidarietà nel nostro Paese. Superata la febbre della statalizzazione dobbiamo impegnarci a non ricadere nell'amnesia di una società che falsificando la solidarietà riserva agli emarginati e ai bisognosi belle parole e qualche elemosina.

Mattia

## IN CROCE VERDE IL SOCIO SI FA IN TRE

A norma del vigente statuto, chi desidera divenire socio della P.A. Croce Verde di Albisola deve inoltrare una domanda scritta al Consiglio di amministrazione, controfirmata da due soci in regola (classica presentazione), con la quale si specifica la categoria di socio alla quale si desidera appartenere.

I moduli per le domande sono disponibili presso le nostre sedi di Albisola o Stella, dove i volontari presenti potranno dare tutti i ragguagli del caso.

Le categorie di ingresso possono essere così riassunte:

**soci ordinari** (coloro che contribuiscono alla vita dell'associazione con il versamento di una quota annuale);

**soci effettivi** (volontari che partecipano in maniera attiva alla vita dell'associazione prestando i loro servizi a norma del regolamento interno);

**soci giovani** (coloro che non hanno ancora compiuto il diciottesimo anno di età).

Benchè secondo lo statuto solo i soci effettivi siano obbligati a prestare la loro opera, è opportuno che anche tutte le altre categorie di soci partecipino alla vita dell'associazione portando il loro contributo di idee ed esperienze, presenziando alle assemblee soci e interessandosi delle problematiche che la coinvolgono.

## ECCO LA NUOVA DIREZIONE DEI SERVIZI

Dopo un lungo periodo di commissariamento è stata finalmente eletta la nuova Direzione dei servizi. Nelle votazioni svolte il 26 giugno sono stati chiamati a ricoprire tali cariche i volontari Federico Vaccaro, Cesare Accatte e Paolo Donato. Tanti sono i problemi sul tappeto che attendono la nuova direzione servizi, la riorganizzazione delle squadre dei servizi, la creazione di nuove situazioni ambientali che siano distimolo e motivazione per i volontari vecchi e nuovi, tanto per citarne qualcuno. Da loro ci aspettiamo molto, in impegno, dedizione ed esempio. Altrettanto dobbiamo essere disponibili perché questo nostro impegno comune dia il sicuro risultato di una squadra affiatata, non essendo il nostro fine e la nostra immagine una sbandata «armata Brancaleone». Augurando ai neo eletti buon lavoro, non dimentichiamo il nostro apprezzamento per l'ottimo lavoro svolto dal commissario Remo Zunino che ci ha permesso di arrivare a questo passaggio che può offrire ai militi nuovi stimoli per fare sempre meglio.

## IL PASTICCIO DEL PATENTINO KE NO ALLA BUROCRAZIA CHE SOFFOCA

Sul patentino KE tanto è stato detto e scritto. I termini di applicazione della legge istitutiva, in un valzer tutto italiano, sono arrivati più volte fino al limite di entrata in vigore e poi puntualmente prorogati, perché nessuno aveva il KE, perché non ci sono sufficienti moduli prestampati, e così via.

Ma esprimiamo una volta il parere di chi queste ambulanze le guida, di chi in definitiva è soggetto di questa parte di legge. Va premesso che gli autisti di ambulanza della pubblica assistenza associate all'Anpas sono tutti volontari che esplicano questa attività di grande importanza per la collettività donando il loro tempo libero, e che pertanto da questa attività non hanno alcun ritorno economico di qualsiasi genere.

Detto questo, ben vengano tutte le iniziative che valorizzino la professionalità dell'individuo volontario, ivi compresi, oltre ai corsi di primo soccorso medico, anche corsi mirati a una efficiente conduzione del mezzo di soccorso sia nell'ambito stradale urbano che autostradale, e che portino al conseguimento di particolari patentini a chi li ha superati.

Poiché non dimentichiamo che nel primo semestre di quest'anno vi è stato un solo corso di primo soccorso nell'ambito della nostra Usl, e a questo per ragioni di spazio ha potuto partecipare un solo nostro milite, diciamo no alle forme di burocratizzazione del certificato KE previsto dall'attuale legge, che privilegia certificati in bollo, marche da bollo, istanze e rinnovi biennali. Noi chiediamo al contesto sociale un impegno almeno pari a quello del volontariato. Noi doniamo il nostro tempo libero, (potremmo andare a spiaggia, qualche volta) voi dateci la possibilità di condurre i mezzi di soccorso qualificandoci, ma non ponendo sulle non già eccelse finanze di casalinghe, lavoratori, pensionati o persone in attesa di occupazione un onere (come prevede l'attuale legge) che per qualcuno potrebbe essere non sostenibile e convincerlo che in fin dei conti è più conveniente l'egoismo della solidarietà.

NUOVA

# DEL CAR 2

## AUTOMOBILI

Di Ravera Maurizio e C. S.a.s.

Via Matteotti, 11 - Albissola Marina - Tel. e fax 019 488363